



## LA GIUSTIZIA RIPARATIVA PER RIGENERARE LE RELAZIONI IN COMUNITÀ

*«Esistono anche interessanti percorsi di "giustizia riparativa",  
che mirano alla riconciliazione tra chi ha fatto il male e chi l'ha subito,  
per una vera guarigione delle ferite più profonde»*

Vescovo Francesco, Lettera pastorale 2024-2025, PELLEGRINI DI SPERANZA.  
Servire la vita, servire la speranza, p. 13.

### Chi siamo

**L'Associazione InConTra** promuove il Centro di Giustizia Riparativa. Il Centro è nato nel 2005 presso Caritas diocesana e dopo 18 anni, nel 2023, si è giuridicamente reso autonomo costituendosi in associazione. Oggi l'associazione conta 30 soci fra mediatori e mediatrici.

Quando parliamo di **Giustizia Riparativa** intendiamo una Giustizia mite che rinuncia a rispondere al male con il male, che preferisce dare la parola piuttosto che ferire di spada, che punta sulla responsabilità a riparare e risanare il male fatto più che sulla colpa che condanna, che rinuncia alla violenza per non intossicare il mondo di odio e rancore, che crede nell'incontro fra chi ha fatto del male e chi l'ha subito perché insieme possano lavorare sugli effetti che quel reato ha causato nella società. **La giustizia riparativa ritiene decisivo il ruolo della comunità** considerando il reato un evento relazionale che si inserisce in un contesto comunitario. Ogni volta che accade un reato la comunità necessita di una riparazione, ma al tempo stesso la stessa è chiamata a domandarsi se ha fatto il possibile perché quello che è accaduto non accadesse. È un lavoro corale, questa giustizia mite ha bisogno di tutti per realizzarsi.

**I mediatori** del Centro, adeguatamente formati, lavorano da molti anni per favorire sul territorio bergamasco la semina di questo nuovo sguardo lavorando nelle scuole, in carcere e nelle comunità. Un nuovo sguardo sulle relazioni e sui conflitti può generare una società più sicura, più ospitale e più giusta.

### La nostra proposta per il Giubileo

In occasione dell'**anno giubilare** che metterà al centro il tema della giustizia in relazione alla speranza riteniamo importante offrire delle pratiche di riparazione e riconciliazione per testimoniare che la speranza è fondamento di relazioni di giustizia. Se la giustizia non si apre al futuro non è giustizia.

*«Il Signore mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di grazia del Signore» (Is 61,1-2).*

**C'è un nesso stretto tra Giubileo – Giustizia- Liberare i prigionieri – Dare volto ad una comunità responsabile, riparativa, riconciliatrice.**



Questo tempo del Giubileo ci invita a riflettere su cosa è giustizia e cosa significa "fare giustizia" e come la giustizia riparativa sia contestualmente la liberazione del prigioniero e della vittima.

**L'associazione InConTra offre alle CET (Comunità ecclesiali territoriali) e alle parrocchie due possibili percorsi** sul tema della Giustizia riparativa e violazione delle regole per promuovere l'idea di una comunità responsabile capace di essere attenta agli autori di reato e alle vittime:

- ✚ Un laboratorio di due ore in cui sperimentare le modalità di intervento della Giustizia Riparativa a partire da situazioni concrete, realmente accadute, portate dai mediatori. Il laboratorio è di natura interattiva.
- ✚ L'attivazione di una collaborazione per gestire situazioni conflittuali che sono degenerate o possono degenerare in reati penalmente perseguibili e un accompagnamento alla comunità che vogliono attivarsi nei confronti di persone detenute che scontano la pena sul proprio territorio e nei confronti di famigliari di detenuti o di vittime di reato.

Tutta una comunità è chiamata a sentirsi responsabile e non solo parte lesa. L'azione di cura non è solo affidata ai professionisti preposti a tali programmi e accompagnamenti, è compito di tutta una comunità. La comunità non si ferma al "visitare i carcerati", ma a rivisitare e ricomprendere sé stessa nella relazione con i carcerati e gli ex detenuti presenti nel proprio territorio. Quali azioni di liberazione possiamo attivare con queste persone in una logica di giustizia riparativa? **Si tratta di promuovere un lavoro di comunità che alimenti relazioni riparative.**

**La definizione di questi interventi viene co-costruita con chi ne fa richiesta.** Se hai interesse a contattarci puoi scriverci all'indirizzo [giustiziariparativa.bg@centroincontra.it](mailto:giustiziariparativa.bg@centroincontra.it)